

MATERA - Non è soltanto uno dei più grandi autori italiani, ma anche un uomo dalla vita straordinaria che ha dato vita alle canzoni più indimenticabili della nostra storia. Mogol, sul palco della terrazza di Palazzo Lanfranchi ha assistito al racconto della sua vita raccontandone alcuni dei momenti più belli in una piacevole chiacchierata con il giornalista Livio Costarella. Dal rapporto con Lucio Battisti a quelli con Mina, Riccardo Cocciante, Luigi Tenco, Nicola Di Bari e tanti altri interpreti della canzone italiana, il grande autore non ha dimenticato Pino Mango morto quattro anni fa che con lui aveva instaurato un forte legame umano e professionale. "L'ho incontrato per la prima volta alla Cetra Fomit dove ero con Mara Maionchi, nuovo direttore artistico. Uscendo avevo sentito la sua voce, che mi aveva colpito per la sua particolarità. Sono entrato nella sala in cui stava suonando e lui mi aveva salutato chiedendomi di scrivere il testo di quella canzone. Mi sono tolto il cappotto e ho scritto. Così è nata 'Oro'. Era un artista di livello mondiale, non c'è nessuno che canta come lui. Mango era un uomo di grande dignità come dimostrano anche le circostanze della sua morte quando dal palco, pochi attimi prima di morire, ha chiesto scusa al pubblico per il male che lo stava cogliendo". "Mogol si racconta", spettacolo promosso nell'ambito del cartellone della Camerata delle Arti, ha ripercorso in musica le tappe più importanti della carriera dell'autore. Da "Emozioni" a "Il mio canto libero", a "La



Sul palco di Palazzo Lanfranchi il maestro svela come è nata "Oro" **Mogol si racconta e ricorda Mango: "Nessuno come lui"**

prima cosa bella" a "Se stasera sono qui", fino a "Se stiamo insieme" e "Giardini di marzo", la musica si è alternata agli aneddoti della vita di Mogol raccontati a Livio Costarella dal

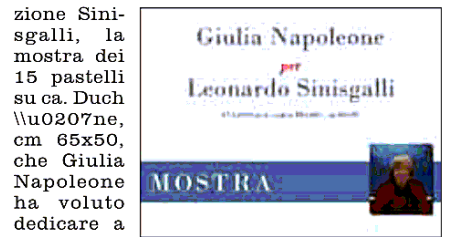


diretto interessato. In programma anche alcuni brani della cantautrice Rita Zingariello e una inedita Ave Maria composta dal maestro Giusto, dedicata a Mogol da Francesco Zingariello ospite della serata.

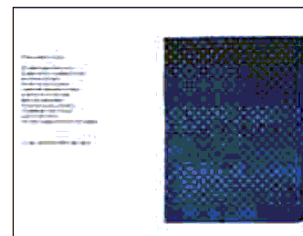
A interpretare i grandi successi le voci di Maria Grazia e Rita Zingariello, Daniela Sornatale accompagnate dalla formazione composta dai 30 musicisti dell'Orchestra di Puglia e Basilicata sotto la direzione del Maestro Valter Sivillotti che ha curato anche gli arrangiamenti orchestrali originali. Di grande intensità l'assolo del giovane violoncellista Clemente Zingariello.

Una mostra di 15 pastelli per celebrare Sinisgalli

MONTEMURRO - Si Sant'Andrea, Moliterina inaugura oggi alle no, Montemurro in 18.30, nelle sale dell'occasione dell'omaglia



la Fondazione Sinisgalli, la mostra dei 15 pastelli su ca. Duch cm 65x50, che Giulia Napoleone ha voluto dedicare a un suo grande amico, Leonardo Sinisgalli, e al figlio della calcografia nazionale e precede la retrospettiva che il 15 ottobre prossimo la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma dedica a Giulia Napoleone per le cure di Giuseppe Appella. Interverranno all'inaugurazione, l'artista, Giulia Napoleone, lo storico dell'arte Giuseppe Appella, il presidente della Fondazione, Mario Di



che fa parte del Programma Acamm per il 2018, segue l'antologica dello scorso anno organizzata dai presidi museali di Aliano, Castronuovo

Sanzo e l'assessore del Comune di Montemurro, Nino Venece. La mostra rimarrà aperta fino al 10 ottobre dalle 16.30 alle 19.30.

POTENZA - Festeggiamenti per la prima candela di Sognalibro, la libreria motivazionale di Potenza. "E' stato un anno molto intenso - dice Angela Di Maggio - però a piccoli passi siamo riusciti a conquistare la città e non solo". Sognalibro, infatti, ha attirato anche l'attenzione dei media nazionali: carta stampata e tv. Il Corriere della Sera, Millionarie, Rai News e infine le telecamere di Rai 1 sono state in libreria per raccontare la storia di questo luogo magico. La trasmissione di Rai 1, "Quelle brave ragazze", ha poi ospitato la titolare che ha raccontato come è nato il progetto di questa prima libreria motivazionale in Italia. "Sognalibro" è uno spa-

La libreria motivazionale e di crescita personale di Potenza ha compiuto un anno

Prima candela per Sognalibro

zio aperto in cui incontrarsi per promuovere cultura. "L'idea - spiega Angela - nasce dalla convinzione che la cultura possa essere lo strumento per la crescita individuale e della comunità".

Per festeggiare questo primo anno di attività ci si è dati appuntamento ieri nel mondo di Sognalibro dove si è dato vita a diverse attività a alla performance di Dino De Angelis che ha raccontato il suo libro "Il giorno delle nuvole". "Sognalibro - dice Angela Di Maggio - è prima di tutto un posto dove possa trovare spazio l'ispi-



ragione; un luogo accogliente in cui adulti e bambini si sentano avvolti da un'atmosfera gradevole; un "piccolo pezzo di mondo" dove ciascuno

può trovarsi, emozionarsi, appassionarsi. E' stato immaginato come un centro culturale per la città, in cui intrecciare relazioni con il territorio e gli abitanti per

accendere la fiamma dell'immaginazione e della creatività. In viaggio alla scoperta di sogni, talento, passioni attraverso il contributo di personalità di rilievo del mondo della letteratura, musica e arte". "Mettiamo a servizio della collettività le nostre professionalità e inclinazioni per invitare la comunità a scoprire le ricchezze che si nascondono nella lettura di pagine ben scritte. Nei libri ci sono le chiavi in grado di aprire nuovi mondi e di raccontarci la vita nella sua laboriosità e, come per incanto, ci appare la visione di un mondo diver-

so dalla realtà". "L'obiettivo di Sognalibro è ambizioso perché nel tempo intendiamo diventare un vero e proprio centro polivalente al servizio del territorio e delle sue istituzioni che sapranno riconoscere e valorizzare la sua funzione. Puntiamo a collaborare con le scuole, con altre associazioni, gli enti territoriali nella stesura e nella realizzazione di progetti per bambini piccoli, bambini in età scolare, ragazzi, genitori e insegnanti; funzionare come osservatorio delle esigenze aggregative e culturali della cittadinanza per poter in un secondo momento attivare la partecipazione nella realizzazione di iniziative che rispondano alle esigenze espresse".